

La fotografia scattata dal Sole 24 Ore conferma che i pontini non amano mettere da parte i soldi

Tante spese e pochi risparmi

Più propensi a spendere che a risparmiare. E' questa la fotografia dei pontini scattata dal dossier «Qualità della vita 2009» pubblicato dal quotidiano il Sole 24 Ore. Il capitolo che riguarda il tenore di vita non lascia difatti spazio a fraintendimenti visto che sul fronte dei consumi delle famiglie la provincia di Latina occupa la posizione numero 63 con una spesa media procapite di 1.111,48 euro, mentre nell'ambito dei risparmi allo sportello scivola al 76esimo posto. In media, ciascun cittadino ha depositati in banca poco più di 8mila euro. Una vera «miseria» se confrontata con le som-



Una panoramica del capoluogo



La sede dell'Inps

me ben più cospicue delle ricche province del Nord Italia: Trieste (33.126 euro), Milano (31.008 euro), Roma - unica eccezione geografica della parte alta della classifica - (26.457 euro),

Bologna (21.182 euro), Parma (19.760 euro), Reggio Emilia (17.950 euro), Bolzano (16.691 euro) e Bergamo (16.381 euro). E' proprio questa contrapposizione tra spesa e risparmio che incide in

maniera negativa sul benessere economico complessivo della provincia di Latina. Nel 2009 il Pil medio procapite è stato, appunto, di 1,070 (95esima posizione). Ad aver fatto peggio soltanto

Alessandria (1,068), Taranto (1,067), Viterbo (1,066), Cuneo (1,060), Roma (1,059), Padova (1,056), Mantova e Crotona (1,054), Brescia (1,046), Caserta (1,042), Pistoia (1,041) e Ragusa (1,032).

La tendenza comunque si ritrova un po' in tutte le ricerche pubblicate negli ultimi anni. E la conclusione a cui si arriva è sempre la medesima. I pontini, nonostante si trovino in condizioni economiche critiche, non rinunciano a nulla e continuano a spendere anche a costo di richiedere prestiti ingenti oppure di essere costretti a spalmare il debito su più rate.

Amalia Tagliaferri